



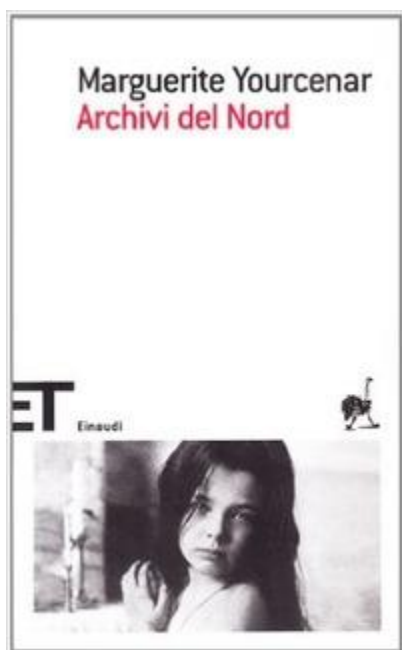
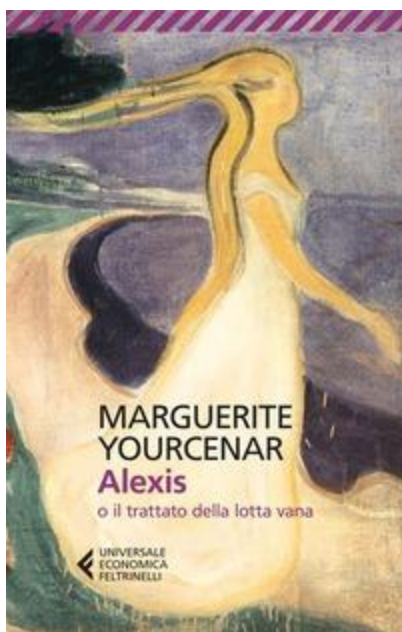
Per conoscere le opere di Marguerite Yourcenar

(1903-1987)

pseudonimo di Marguerite Antoinette Jeanne Marie Ghislaine Cleenewerck de Crayencour, è stata una scrittrice, poetessa e saggista francese con cittadinanza statunitense

Libri disponibili in Biblioteca e nel Polo parmense





843.912 YOU

Servendosi di diari, lettere, album, l'autrice tratteggia, trasfigurate dalla fantasia, tutte le generazioni della sua antica famiglia dietro le quali si intravede l'evoluzione di una società, dei suoi costumi e abitudini. Un percorso a ritroso nel tempo che attraverso il destino dei singoli restituisce il senso più generale e profondo del mondo e della storia. Con la cronologia della vita e delle opere.



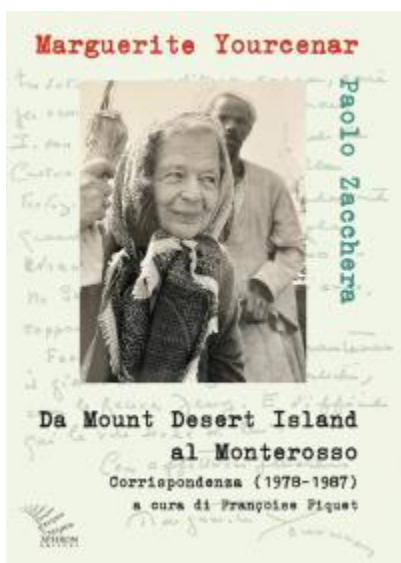
A vent'anni, Marguerite Yourcenar, aveva tratteggiato un immenso romanzo storico che abbracciava, trasfigurate dalla fantasia, tutte le generazioni della sua famiglia; ma solo negli anni Settanta questo progetto prese forma. *Care memorie* inizia dal racconto della sua nascita per dilatarsi, a ritroso nel tempo, fino al XVI secolo, tessendo la storia di un gruppo di personaggi che copre, come una rete, tutto un territorio: le Fiandre



Scritto tra Capri e Sorrento nel 1938, "Il colpo di grazia" evoca un episodio di guerra civile avvenuto in Curlandia all'epoca dei putsch tedeschi contro il regime bolscevico, intorno al 1919-21. È una vicenda autentica, riferita all'autrice da un intimo amico del protagonista maschile. Romanzo di sottile, sconcertante ambiguità, "Il colpo di grazia" chiama il lettore a collaborare per sottrarre gli avvenimenti narrati da Eric von Lhomond, e specialmente l'immagine che egli propone di sé, a una deformazione che s'inscrive interamente nei rapporti complicati dell'amore e dell'odio.



Tre racconti d'amore e di passione ambientati nel Seicento tra l'Italia e le Fiandre. "Anna, soror...", mette in scena la storia conturbante di un amore tra fratello e sorella nella Napoli della Controriforma: una passione così forte che riesce a resistere ai rimorsi dei due giovani e a farsi largo nei loro cuori

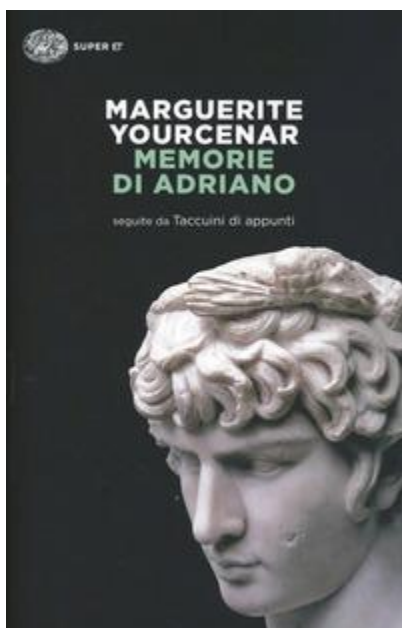


“La corrispondenza qui interamente pubblicata in lingua italiana fra Marguerite Yourcenar e un suo appassionato e intelligente lettore, Paolo Zacchera, non solo rispecchia gli interessi dell’ultima Yourcenar, ma direi che li sintetizza in maniera esemplare perché focalizzata, più di ogni altra, sulle due ultime grandi passioni della sua vita: i viaggi e la difesa dell’ambiente con, sullo sfondo, la presenza fondamentale del suo ultimo compagno, Jerry Wilson, di cui cerca sempre di valorizzare il lavoro nelle sue lettere, e la tragedia della sua morte precoce, un colpo durissimo che però non spegne la sua ansia di fare e di viaggiare”



928.4 SAV

La vita di Marguerite Yourcenar ci è stata consegnata da lei stessa attraverso tre testi: Care memorie, Archivi del Nord e Quoi? L'Eternité. La sua vita è raccontata fino al 1937, anno del suo incontro con Grace Frick e del successivo espatio negli Stati Uniti. Da questo punto parte il racconto della Savigneau. Le prime pubblicazioni, la morte del padre, il suo vagabondare libera per l'Europa cedendo agli impulsi di "nomade del cuore". La biografia ricostruisce anche i momenti della grande creatività letteraria e la consacrazione, prima donna, all'Accademia di Francia.



843.912 YOU

Giudicando la propria vita di uomo e l'opera politica, Adriano non ignora che Roma finirà un giorno per tramontare; e tuttavia il suo senso dell'umano, eredità che gli proviene dai Greci, lo sprona a pensare e servire sino alla fine. "Mi sentivo responsabile della bellezza del mondo" afferma, personaggio che porta su di sé i problemi degli uomini di ogni tempo, alla ricerca di un accordo tra la felicità e il metodo, fra l'intelligenza e la volontà. I "Taccuini di appunti" dell'autrice (annotazioni di studio, lampi di autobiografia, ricordi, vicissitudini della scrittura) perfezionano la conoscenza di un'opera che fu pensata, composta, smarrita, corretta per quasi un trentennio.



MARGUERITE
YOURCENAR

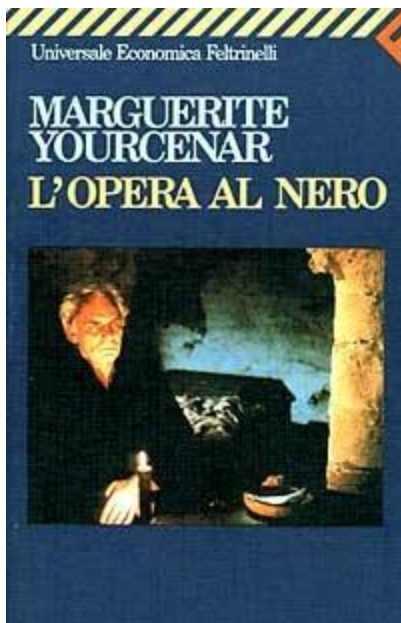


MISHIMA
O LA VISIONE
DEL VUOTO

BOMPIANI



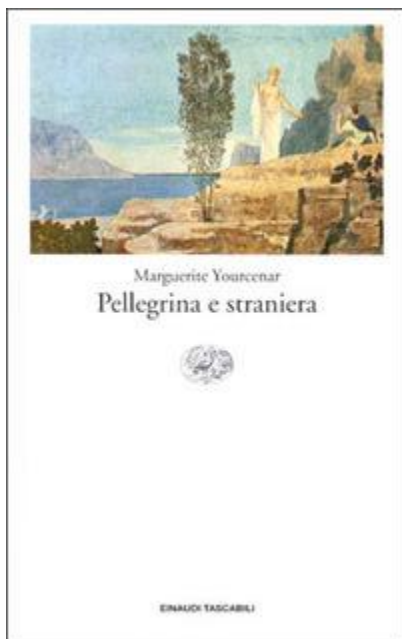
Scritto nel 1933 e rielaborato interamente nel 1959, il romanzo si snoda in nove episodi intrecciati l'uno all'altro da una moneta d'argento da dieci lire che passa di mano in mano da un personaggio all'altro come in una messinscena teatrale o cinematografica. Iniziato durante una visita in Italia, durante la quale l'autrice fu spettatrice della Marcia su Roma e delle tensioni che seguirono il delitto Matteotti, "Moneta del sogno" si distinse fra tutte le opere letterarie dell'epoca per la forte presa di posizione contro l'immagine che la propaganda ufficiale dava del nostro paese e per l'intuizione dei fatti gravi e irrimediabili che incombevano sull'Europa.



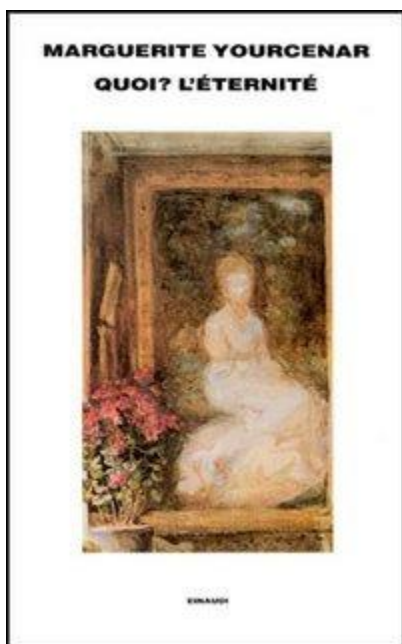
843.912 YOU

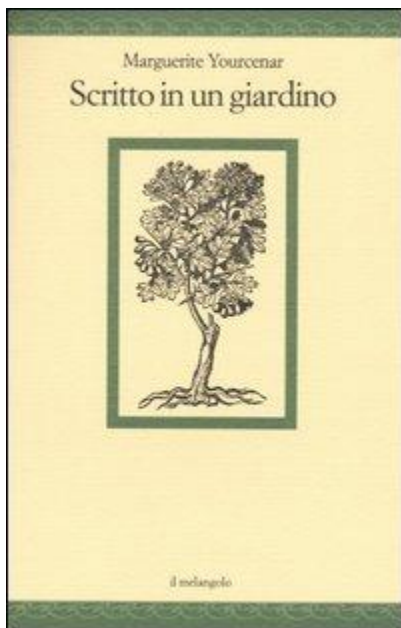
"L'opera al nero" è la storia di un personaggio immaginario, Zenone, medico, alchimista, filosofo, dalla nascita illegittima a Bruges nei primi anni del Cinquecento fino alla sua drammatica morte nel 1569. Il racconto lo segue nei suoi viaggi attraverso l'Europa e il Levante, lo vede all'opera nell'esercizio della medicina e nella ricerca scientifica, sempre in anticipo sui tempi. Sovversivo, visionario, umano, Zenone si muove tra una folla di umanità di ogni livello e condizione, offrendo, attraverso i suoi occhi, un'ampia visione della società del tempo. E rappresentando così la sintesi dell'uomo rinascimentale e del passaggio tra Medio Evo ed età moderna





Questa raccolta testimonia la multiforme varietà di interessi e suggestioni coltivati da Marguerite Yourcenar. Scritti in periodi e luoghi diversi, lungo un arco di tempo compreso fra il 1934 e il 1987, i testi inclusi nella raccolta toccano argomenti diversi: viaggi, quadri, libri, ricordi. L'autrice entra nel grande paese dell'arte, si fa compagna di Poussin, Rembrandt o Durer, si mette accanto ad Henry James, Oscar Wilde, Borges o Virginia Woolf, percorre i villaggi della Grecia antica e ci offre una mirabile descrizione dei mosaici di Ravenna.

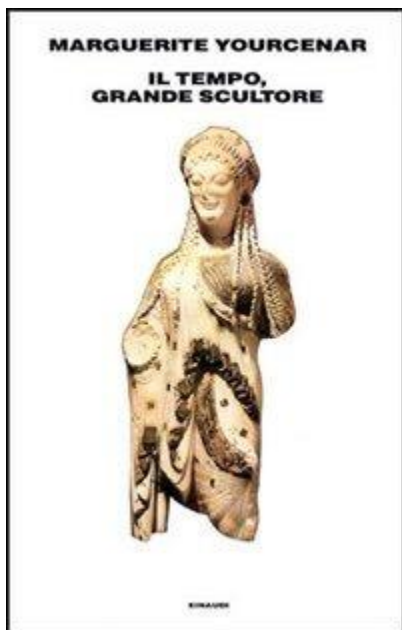




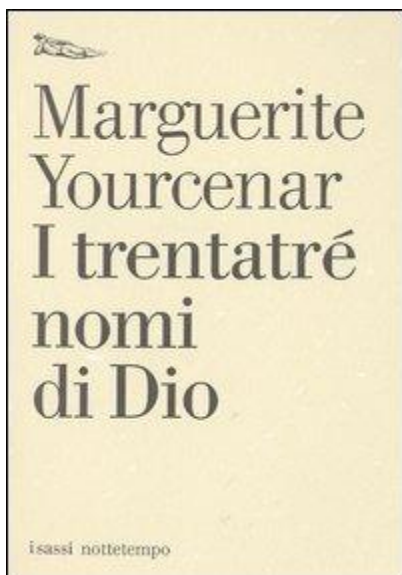
"Scritto in un giardino" è una meditazione al tempo stesso poetica e filosofica che, affidandosi alla contemplazione della vita vegetale quale si può sperimentare in un giardino, consente all'autrice di cogliere nella loro unità e nella loro attiva presenza i quattro elementi da cui tutto ha origine. Una visione pagana della natura che evoca l'antica sapienza dei greci e dei presocratici



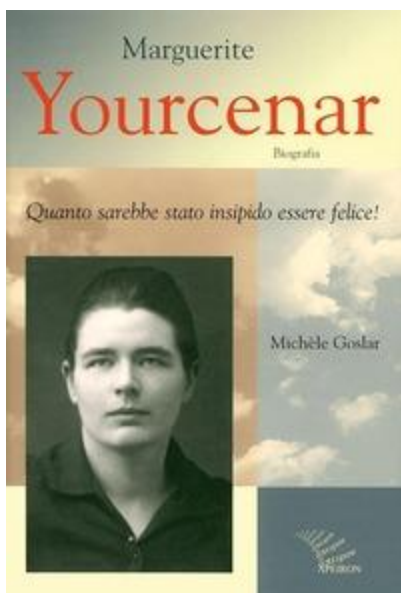
La Terra appartiene a tutti gli esseri viventi e noi dipendiamo in definitiva da tutti gli esseri viventi. Ci salveremo o moriremo con loro e con lei. Il 30 settembre 1987, due mesi e mezzo prima di morire, Marguerite Yourcenar pronuncia la conferenza Si nous voulons encore essayer de sauver la Terre. È il suo testamento spirituale: un appello a proteggere la natura e le specie minacciate, una scossa alle coscienze davanti al pericolo «della distruzione della Terra, da noi sfruttata e inquinata », un invito ad agire da «consumatori ponderati e non [da] predatori sconsiderati». Alla radice, la consapevolezza che la Terra appartiene non solo agli umani, ma a ogni creatura vivente. Questo libro offre anche un testo di Yourcenar del 1981, Chi sa se il soffio vitale delle bestie scenda in basso, verso terra?, una mirabile riflessione sugli «animali sacrificati all'appetito dell'essere umano, o sfruttati al suo servizio».



844.912 YOU



Trentadue brevissime poesie e un disegno per dare a Dio i nomi della bellezza e della miseria umana: momenti e immagini della vita sulla terra, colti in flagrante dall'occhio pietoso ed esatto della scrittrice francese. Un inedito per celebrare il centenario della sua nascita



Risultato di una ricerca condotta durante quasi dieci anni in Belgio, Francia, Svizzera, Grecia e Stati Uniti, questa biografia soddisfa uno scopo duplice: scoprire Marguerite de Crayencour dietro Marguerite Yourcenar – in particolare il percorso affettivo di questa donna che volle fare credere che il "cuore" non la interessava affatto – e ritornare alle origini dell'opera yourcenariana, svelando il profilo autentico delle persone che servirono di modello ai suoi personaggi. L'autrice si dedica particolarmente, e per la prima volta, all'esplorazione dell'infanzia della piccola Marguerite de Crayencour, nella proprietà della sua nonna paterna, e al chiarimento dei legami tra la scrittrice e il suo paese natale, il Belgio.

Buona lettura!